

# Gli angeli dell'ambiente

LA GESTIONE VIRTUOSA DELL'AMBIENTE  
SECONDO R.S.A. GUIDATA  
DA ALESSANDRO AVALLONE



di Pierluigi Romanello

**C**ampania, rifiuti, ambiente: sono parole che ultimamente si coniugano male. Una scorretta gestione e pericolose commistioni hanno creato un circolo vizioso cui sembra difficile sottrarsi. Eppure non tutto è uguale. Nel sano tessuto napoletano e campano, in generale, ci sono aziende che da anni operano con correttezza in questo complesso settore. La R.S.A. Ricerca e Studi sull'Ambiente S.r.l. è una di queste. Nata come società di ingegneria

fornisce, dal 1988, servizi di monitoraggio ambientale, progettazione e consulenza tecnico-normativa nel campo ambientale, nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro e della qualità. È attualmente guidata da Alessandro Avallone, amministratore delegato classe '80, che con determinazione e competenza guarda al futuro.

**Avallone, cosa significa operare in un settore come questo, in questa Regione?**

Vuol dire innanzitutto vincere con fatica dei pregiudizi. Le spiego: noi non operiamo solo in Campania, ma grazie ad un'importante partnership, il consorzio Acrosferr (in cui noi napoletani ci confrontiamo con colossi internazionali come SEA,



ACCON e ORION), lavoriamo su tutto il territorio nazionale, spesso ci rendiamo conto che c'è una diffidenza di fondo da parte dei committenti quando "scoprono" che siamo campani. C'è stata, infatti, nel corso degli anni una demonizzazione di un intero settore senza distinzioni, e questo ha finito per colpire maggiormente chi da sempre, da più di 25 anni, opera con correttezza. Noi i clienti dobbiamo guadagnarceli, rompendo tutti i pregiudizi, e non possiamo permetterci il lusso di offrire altro all'infuori dell'eccellenza. Soprattutto in un ambito "discusso" come questo.

**Quali sono invece le soddisfazioni che il settore offre?**

Io penso che non ci sia nulla di più stimolante che operare nel settore ambientale. Ridare vita alla terra, analizzare un torrente, valutare l'impatto ambientale delle opere, offrire piani per la sicurezza, credo sia una cosa davvero appagante. Noi tutti sappiamo che il nostro lavoro, quando ben svolto, impatta immediatamente sulla condizione di vita di tutti e questo è per noi una grande gioia. Ci crediamo davvero insomma.

**È molto giovane. E sembra che la Campania debba ripartire proprio dai giovani...**

L'essere giovani di per sé non è necessariamente una garanzia, ma consente certamente di poter essere più attenti a quello che le nuove tecnologie offrono. Conto poi sull'esperienza sia di chi ha consentito all'azienda di nascere, ovvero mio padre, sia dei collaboratori che da anni si occupano di queste tematiche. Siamo un ottimo team.

**Parlava di nuove tecnologie, quali?**

Siamo obbligati ad essere sempre aggiornati, è il mercato che ce lo chiede e noi dobbiamo essere sempre in prima linea. Attualmente ci stiamo aprendo ai consumatori, con interventi dedicati, come ad esempio controllo obbligatorio delle acque nei condomini, video ispezioni e termografie.

**Ovvero?**

Ci siamo dotati di strumenti ad altissima tecnologia in termini di impatto ambientale come, appunto, una termocamera molto sofisticata che ci permette di scoprire ad esempio qualsiasi tipo di perdita d'acqua. Questo consente di ridurre considerevolmente l'impatto ambientale. Il caso di scuola: la perdita nel bagno o un'infiltrazione da un terrazzo. Con la termocamera, in maniera non invasiva, si interviene chirurgicamente senza dover sbancare tutto, senza quindi generare rifiuti, ovvero mattonelle, cemento





etc. Si interviene esattamente dove si deve senza impattare oltremodo.

**Tutti conoscono le criticità ambientali del territorio, ci sono minacce sottovalutate?**

Una in particolare. In Campania trascuriamo assolutamente il rischio Radon, una parola che molti ignorano. Il Radon è un gas radioattivo che può risultare cancerogeno se respirato, in quanto emettitore di particelle alfa. La principale fonte di questo gas è il terreno (altre fonti possono essere in misura minore i materiali di costruzione, specialmente se di origine vulcanica come il tufo o i graniti e l'acqua), dal quale fuoriesce e si disperde nell'ambiente, accumulandosi in locali chiusi ove diventa pericoloso. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità è la seconda causa di tumore al polmone dopo il fumo di sigaretta, ed alcuni studi evidenziano sinergie fra le due cause. Nella nostra Regione abbiamo livelli altissimi di Radon che però ignoriamo, eppure basterebbe una semplice analisi all'appartamento, soprattutto per chi abita ai piani bassi, per poter fugare i dubbi ed eventualmente bonificare, tutto per un impatto economico praticamente irrisorio.

**In che modo le istituzioni potrebbero semplificare il vostro lavoro?**

ridare vita alla terra, analizzare un torrente, valutare l'impatto ambientale delle opere, offrire piani per la sicurezza, credo sia una cosa davvero appagante

Innanzitutto inasprendo i controlli ambientali nella nostra Regione. Spesso l'ambiente non si tutela poiché i controlli sono scarsi e le sanzioni appaiono quindi assolutamente improbabili, c'è quindi poca voglia da parte del cittadino di mettersi in regola. Sarebbe poi utile rivedere il principio delle aste al massimo ribasso sostituendolo magari con un sorteggio ponderato. Ci troviamo, alle volte, a dover competere in appalti pubblici con aziende che propongono ribassi davvero eccessivi, superiori al 50% sul valore di mercato, ci chiediamo come sia possibile proporre certi prezzi fuori scala, la risposta che ci diamo non ci piace e può essere inquietante.

